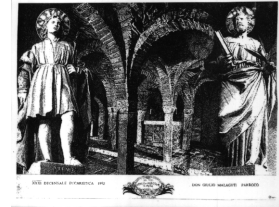


PARROCCHIA  
SANTI VITALE E AGRICOLA IN ARENA  
VIA SAN VITALE, 50 - TEL. 051-22 05 70  
40125 BOLOGNA BO - I FAX 051-26 43 03



### Ufficio delle letture

R. O Dio, vieni a salvarmi.

V. Signore vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre e al Figlio, \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre\*  
nei secoli dei secoli. Amen

Questa introduzione si omette quando si  
comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

### INNO

Gerusalemme nuova,  
immagine di pace,  
costruita per sempre  
nell'amore del Padre.

Tu discendi dal cielo  
come vergine sposa,  
per congiungerti a Cristo  
nelle nozze eterne.

Dentro le tue mura,  
risplendenti di luce,  
si radunano in festa  
gli amici del Signore:

pietre vive e preziose,  
scolpite dallo Spirito  
con la croce e il martirio  
per la città dei santi.

Sia onore al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

### 1 ant.

Fedeli sino al sangue per il nome di Cristo,  
i martiri hanno avuto un premio eterno.

### SALMO 2

Perché le genti congiurano, \*  
perché invano cospirano i popoli?

Insorgono i re della terra †  
e i principi congiurano insieme \*  
contro il Signore e contro il suo Messia:

«Spezziamo le loro catene, \*  
gettiamo via i loro legami».

Se ne ride chi abita i cieli, \*  
li schernisce dall'alto il Signore.

Egli parla loro con ira, \*  
li spaventa nel suo sdegno:  
«Io l'ho costituito mio sovrano \*  
sul Sion mio santo monte».

Annunzierò il decreto del Signore, †  
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, \*  
io oggi ti ho generato.

Chiedi a me, ti darò in possesso le genti \*  
e in dominio i confini della terra.  
Le spezzerai con scettro di ferro, \*  
come vasi di argilla le frantumerai».

E ora, sovrani, siate saggi, \*  
istruitevi, giudici della terra;  
servite Dio con timore \*  
e con tremore esultate;

che non si sdegni e voi perdiate la via. †  
Improvvisa divampa la sua ira. \*  
Beato chi in lui si rifugia.

Gloria al Padre e al Figlio, \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### 1 ant.

Fedeli sino al sangue per il nome di Cristo,  
i martiri hanno avuto un premio eterno.

**2 ant.** I giusti vivono in eterno;  
la loro ricompensa è il Signore.

**SALMO 32 I (1-11)**

Esultate, giusti, nel Signore: \*  
ai retti si addice la lode.  
Lodate il Signore con la cetra, \*  
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Cantate al Signore un canto nuovo, \*  
suonate la cetra con arte e acclamate.  
Poiché retta è la parola del Signore \*  
e fedele ogni sua opera.

Egli ama il diritto e la giustizia, \*  
della sua grazia è piena la terra.  
Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, \*  
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

Come in un otre raccoglie le acque del mare, \*  
chiude in riserve gli abissi.

Tema il Signore tutta la terra, \*  
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,  
perché egli parla e tutto è fatto, \*  
comanda e tutto esiste.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni, \*  
rende vani i progetti dei popoli.  
Ma il piano del Signore sussiste per sempre, \*  
i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni.

Gloria al Padre e al Figlio, \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**2 ant.** I giusti vivono in eterno;  
la loro ricompensa è il Signore.

**3 ant.** Voi avete lottato per me sulla terra:  
io sarò la vostra ricompensa.

**II (12-22)**

Beata la nazione il cui Dio è il Signore, \*  
il popolo che si è scelto come erede.

Il Signore guarda dal cielo, \*  
egli vede tutti gli uomini.  
Dal luogo della sua dimora \*  
scruta tutti gli abitanti della terra,

lui che, solo, ha plasmato il loro cuore \*  
e comprende tutte le loro opere.

Il re non si salva per un forte esercito \*  
né il prode per il suo grande vigore.  
Il cavallo non giova per la vittoria, \*  
con tutta la sua forza non potrà salvare.

Ecco, l'occhio del Signore veglia su chi lo teme, \*  
su chi spera nella sua grazia,  
per liberarlo dalla morte \*  
e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore, \*  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.  
In lui gioisce il nostro cuore \*  
e confidiamo nel suo santo nome.

Signore, sia su di noi la tua grazia, \*  
perché in te speriamo.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**3 ant.** Voi avete lottato per me sulla terra:  
io sarò la vostra ricompensa.

**V.** L'anima nostra attende il Signore:  
**R.** è lui il nostro aiuto e il nostro scudo.

**PRIMA LETTURA**

Dalla prima lettera ai Corinzi di san Paolo,  
apostolo **12, 31-13, 13**  
*Di tutte le virtù la più grande è la carità*

Fratelli, aspirate ai carismi più grandi! E io  
vi mostrerò una via migliore di tutte.

Se anche parlassi le lingue degli uomini e  
degli angeli, ma non avessi la carità, sono come

un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna.

E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla.

E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per essere bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova.

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno; il dono delle lingue cesserà e la scienza svanirà. La nostra conoscenza è imperfetta e imperfetta la nostra profezia. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Ma, divenuto uomo, ciò che era da bambino l'ho abbandonato. Ora vediamo come in uno specchio, in maniera confusa; ma allora vedremo a faccia a faccia. Ora conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto.

Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!

## RESPONSORIO

1 Gv 4, 16.7

**R.** Noi abbiamo creduto all'amore che Dio ha per noi. \*Chi sta nell'amore dimora in Dio, e Dio in lui.

**V.** Amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio.

**R.** Chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio in lui.

## SECONDA LETTURA

Dall'«Esortazione alla verginità» di sant'Ambrogio, vescovo

(cc. 1-2, PL 16, 351-353)

*Accogliete questi pegni di salvezza e riponeteli sotto l'altare*

Quelli che sono invitati a un convito sono soliti riportare doni, lo essendo stato invitato ad un convito a Bologna, in cui si celebrava la traslazione di un santo martire, ho serbato per voi doni pieni di santità e di grazia. Dei doni ci sono di solito anche nei trionfi dei principi, e questi sono doni trionfali: infatti i trionfi di Cristo, nostro principe, sono le palme dei martiri.

Il nome del martire è Agricola: egli aveva per servo Vitale, il quale ora gli è compagno e collega nel martirio. Andò innanzi il servo per preparare il posto; lo seguì il padrone, certo che per la fede del servo lo avrebbe già trovato pronto. Non lodiamo fatti estranei, poiché il martirio del servo è frutto dell'insegnamento del padrone. Questi insegnò, quegli adempì. Niente però viene sottratto al servo. Come infatti si può sminuire ciò che fu donato da Cristo? Egregiamente lui poi servendo a un uomo imparò come piacere a Cristo (cfr. Gal 1, 10). Il padrone tuttavia ebbe un duplice merito, del magistero nel servo, del martirio in sé. Gareggiarono nel beneficiarsi a vicenda, dopo che meritavano di essere eguali. Questo mandò innanzi quello al martirio, quello ve lo chiamò.

Quando san Vitale veniva costretto dai persecutori a negare Cristo, ed egli ancor più confessava il Signore Gesù Cristo, e si provavano su di lui tutte le qualità di tormenti, fino a non lasciare sul suo corpo nessun luogo senza ferita, egli innalzò al Signore questa preghiera: «Signore Gesù Cristo, mio Salvatore e mio Dio. ricevi il mio spirito (cfr. Atti 7, 59), poiché già desidero ricevere la corona che mi mostrò il tuo Angelo santo». E finita la preghiera esalò lo spirito (cfr. Mt 27, 50).

Sant'Agricola era ritenuto di così mite indole, da essere amato anche dagli stessi persecutori; differivano per questo il suo martirio. Ma questo onore dei persecutori, che gli ritardava il martirio, era più doloroso di ogni

crudeltà. Poiché sant'Agricola non accondiscese ai loro desideri fu crocifisso, così che possiamo capire come le loro lusinghe non fossero ispirate dalla pietà, ma dalla frode. Vollerò spaventare il padrone con il supplizio del servo. Ma Cristo mutò in grazia il loro inganno, così che il padrone imitasse il martirio del servo.

Il nome di entrambi era atto al martirio, così da sembrare dai nomi stessi destinati al martirio. Quello si chiamava Vitale, quasi che con il disprezzo di questa vita dovesse acquistarsi la vera vita eterna, questi Agricola, in quanto doveva seminare buoni frutti di grazia spirituale e irrigare con l'effusione del suo sangue le piantagioni dei suoi meriti e di tutte le virtù.

Vi ho dunque recato i doni che raccolsi con le mie mani, cioè i trofei della croce, la cui grazia voi imparate a conoscere nelle opere. Ricevete i doni della salvezza che ora si ripongono sotto i sacri altari.

#### **RESPONSORIO**

Cfr. Mt 25, 34

**R.** O santi martiri, nella fragilità della condizione umana avete combattuto: \* a voi darò la ricompensa nel regno dei cieli.

**V.** Venite benedetti dal Padre mio.

**R.** A voi darò la ricompensa nel regno dei cieli.

#### **INNO** Te Deum.

Noi ti lodiamo, Dio, \*  
ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, \*  
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \*  
e tutte le potenze dei cieli:  
Santo, Santo, Santo \*  
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \*  
sono pieni della tua gloria.  
Ti acclama il coro degli apostoli \*  
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*  
la santa Chiesa proclama la tua gloria,  
adora il tuo unico Figlio, \*

lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*  
eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre \*  
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, \*  
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.  
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del  
Padre. \*  
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*  
che hai redento col tuo sangue prezioso.  
Accoglici nella tua gloria \*  
nell'assemblea dei santi.

[\*] Salva il tuo popolo, Signore, \*  
guida e proteggi i tuoi figli.  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*  
di custodirci senza peccato.  
Sia sempre con noi la tua misericordia: \*  
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*  
pietà di noi.  
Tu sei la nostra speranza, \*  
non saremo confusi in eterno.

[\*] Quest'ultima parte dell'inno si può omettere.

#### **Orazione**

Ci rallegri, Signore, il trionfo dei tuoi santi Vitale e Agricola, fraternamente uniti nel martirio; la loro solidale intercessione ci riempia di forza e di pace nella fede. Per il nostro Signore.

R. Amen.

Benediciamo il Signore.  
R. Rendiamo grazie a Dio.